



COMUNICATO STAMPA

**IL COMMENTO DELLO SNAMI ALLA BOZZA DI RIORDINO DELLE CURE
PRIMARIE**

**OTTIMO METODO PER CREARE
L'ILLUSIONE DEL PROGRESSO.
IN REALTA', PROVE DI GRAN
CONFUSIONE E POLITICA DEL
GAMBERO.**

Rivoluzione a ritroso dettata dalla necessità di risparmiare.

Roma 23 luglio 2012 <Non ci piace.> E' categorico **Angelo Testa**, Presidente Nazionale dello SNAMI, nel rispondere ai propositi di rivoluzione del ministro Balduzzi che, continuando il percorso del ministro Fazio, vorrebbe cambiare l'essenza della medicina di base modificandone il suo assetto e quello dei professionisti che lavorano nel territorio. <Non si deve immolare la Medicina generale su logiche di risparmio e di tagli. Pensare di "intrupparci" forzatamente denota una conoscenza pressoché nulla della reale situazione delle modalità della erogazione delle cure e dell'organizzazione sanitaria del territorio. A meno che non si vogliano prender per buoni i "desiderata" di chi da anni predica rivoluzioni e sconvolgimenti di un comparto che onestamente e faticosamente ogni giorno tira avanti la carretta tra mille difficoltà.> Continua il leader dello Snamì <Vogliamo far entrare dalla porta di servizio la storia del budget ignorando che le logiche dell'assistenza sanitaria sono differenti dai percorsi d'impresa e da certe logiche di mercato. Parliamo di cure da erogare a delle persone che è ben diverso dalle considerazioni della convenienza della commercializzazione di altri prodotti, se è meglio vendere lavatrici o lavastoviglie oppure cessare di produrre un certo prodotto perché non conviene! Secondo queste logiche non dovremmo più assistere i cronici problematici o i pazienti oncologici perché le loro cure in prestazioni e farmaci è molto costosa e ci farebbe sfiorare il budget, per cui sarebbe meglio non averli come assistiti?> Continua Angelo Testa <Leggo che ci sarà più libertà di scelta del Medico per il cittadino. Ma perché adesso è un'operazione difficile o è un semplice atto formale? Queste sono negazioni di



una verità incontrovertibile cioè che già oggi è così e che certi proclami sono solo una operazione mediatica. Allora diciamo dove si vuole andare a parare e che ci avviamo a tagli e ridimensionamenti coperti dal “vestitino buono” di una rivoluzione a ritroso per le necessità di risparmio evidenziate dal Governo. Lo Snami prende le distanze da chi propone la politica del gambero e dai sindacati che la assecondano.>

addetto stampa nazionale

Dott. Domenico Salvago tel. 3481403926-tel.3393608000

addeztostampanazionale@snami.org

domenicosalvago@libero.it